

SANITÀ

# In farmacia il vaccino contro il tumore dell'utero

Disponibile, ed efficace, per tutte le donne dai nove ai ventisette anni

ROMA Da oggi in tutta Italia è disponibile il vaccino che previene il tumore del collo dell'utero. Si possono vaccinare tutte le donne da nove a ventisette anni e, nel prossimo futuro, la vaccinazione verrà offerta gratuitamente a tutte le dodicenni, come recentemente deciso dal Ministro della Salute Livia Turco. L'Italia è il primo paese a seguire questa strada e le regioni dovranno organizzarsi per la vaccinazione in questa popolazione non oltre la fine del 2007. Per le altre donne il vaccino è disponibile, a pagamento, nelle farmacie. Il costo dell'intero ciclo vaccinale supera i 500 euro, ma la cifra va diluita nel periodo di protezione. Se anche questa durasse solo vent'anni, per la propria salute oggi una giovane donna spende meno del costo di un sms al giorno.

Questa, in sintesi, la realtà di un importante passo avanti della medicina, ribadito ieri a Roma da numerosi esperti. «L'annuncio della disponibilità di un vaccino per l'HPV è una grande notizia per le donne, che per la prima volta hanno la possibilità di proteggersi in modo quasi totale da quella che è ancora oggi una delle principali cause di tumore nel mondo femminile», è il parere dell'oncologo Umberto Veronesi, che ha annunciato l'avvio di uno studio all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano per valutare l'impatto della vaccinazione sulle diciottenni. «Oggi sappiamo - dice ancora Veronesi - che nel mondo il venti per cento circa dei tumori è legato ad un'infezione virale e il tumore del collo dell'utero provoca la morte di oltre mezzo milione di donne l'anno, soprattutto nei paesi poveri».

Il vaccino, chiamato Gardasil, è stato approvato per la protezione dal tumore e dalle altre patologie correlate ai tipi 6, 11, 16 e 18 di papilloma virus umano. Oltre il settanta per cento dei casi di cancro al collo dell'utero sono dovuti a questi ultimi

## Il papilloma virus (HPV)

### CHE COS'È

È un virus che colpisce il **60-90%** della popolazione femminile e che è responsabile del **99,7%** dei casi di tumore della cervice uterina

### IL VACCINO

Sollecita una reazione del sistema immunitario **centinaia di volte** più forte del virus vero. Durante la sperimentazione ha funzionato in oltre il **95% dei casi**

### IL PAP TEST

Le donne italiane vi si sottopongono:

|                    |     |
|--------------------|-----|
| una volta all'anno | 46% |
| ogni 2-3 anni      | 36% |
| mai                | 16% |

(media europea **45%**)

### IL CARCINOMA DELL'UTERO

- **500.000** nuovi casi nel mondo ogni anno
- **1.700** i morti ogni anno in Italia
- è il **secondo tumore** femminile più frequente dopo il cancro al seno
- colpisce il **2-3%** delle donne

ANSA-CENTIMETRI

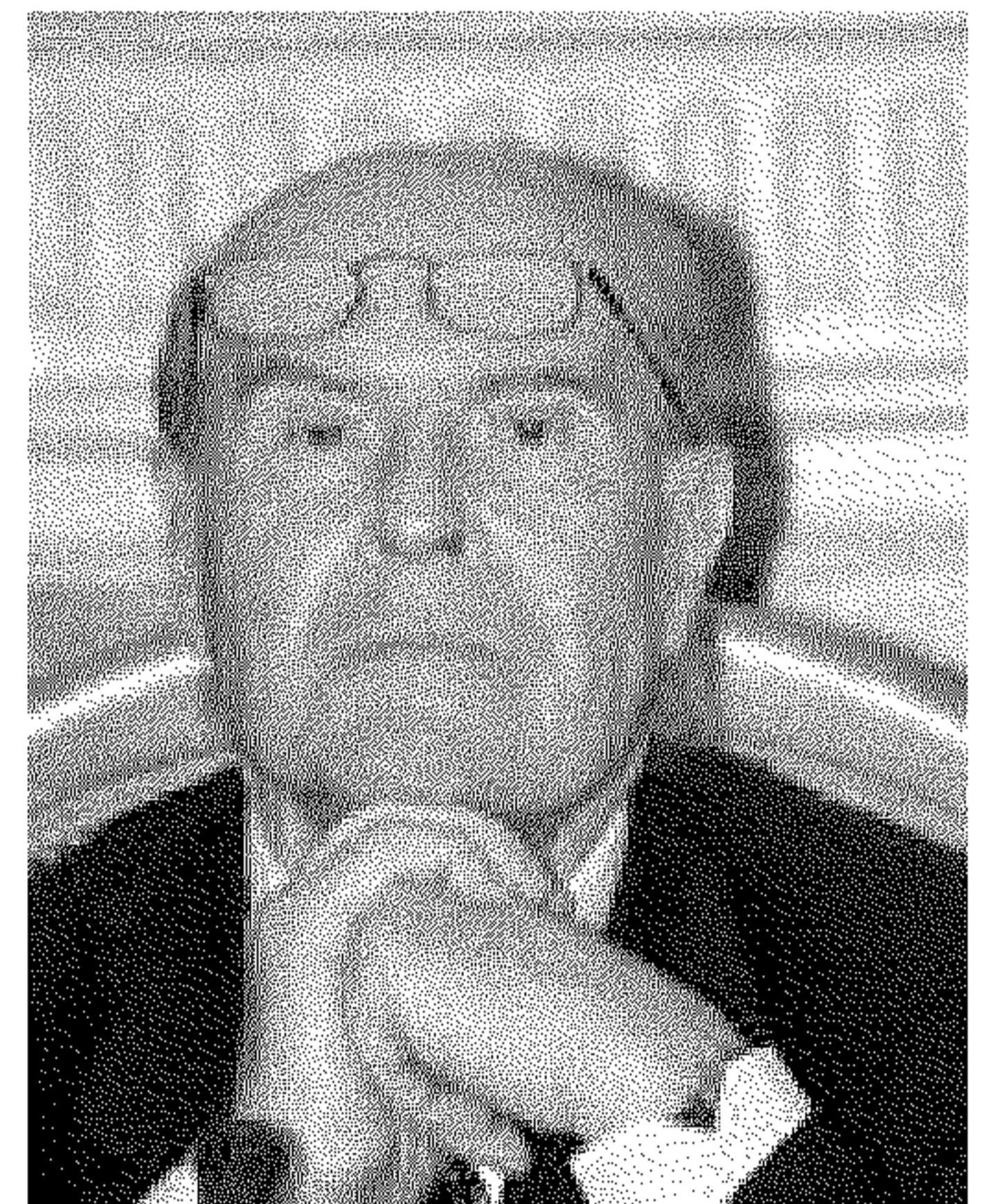
due ceppi virali che nel tempo possono determinare alterazioni nelle cellule della mucosa del collo uterino. Inizialmente si manifestano lesioni precancerose, che vanno asportate chirurgicamente, poi si possono presentare alterazioni dei genitali esterni e, appunto, vere e proprie lesioni tumorali. La vaccinazione, bloccando sul nascere il rischio che il virus determini questa cascata di fenomeni negativi, consente quindi di evitare l'insorgenza della maggior parte di tumori.

«Una volta che una donna si è vacci-

nata, il virus non potrà più colpirla e, di conseguenza, non si potrà innescare quel meccanismo che può portare al tumore del collo dell'utero - ha spiegato Sergio Pecorelli, direttore della Clinica Ostetrico Ginecologica dell'Università di Brescia - Fortunatamente per la donna il rischio di ammalarsi di tumore della cervice, una volta entrata in contatto con il virus, è molto basso. Però l'indice di rischio, paragonato ad altri fattori di rischio per altri tumori, è elevatissimo. Infatti, se il rischio di avere un tumore

« VINCERÀ UNA DELLE PRINCIPALI CAUSE DI TUMORE FEMMINILE »

UMBERTO VERONESI  
Oncologo



Umberto Veronesi

per un fumatore di almeno 15 sigarette al giorno è 10, per una donna che si è infettata con i genotipi 16 e 18 il rischio di contrarre il tumore della cervice è ben 500».

Ogni anno in Liguria si registrano 98 nuovi casi di tumore del collo dell'utero, con circa una cinquantina di morti. Il tumore del collo dell'utero è inoltre la seconda causa di morte, in Italia, per tumore tra le giovani donne tra i 15 e i 44 anni, dopo il tumore del seno.

FEDERICO MERETA